



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento di Protezione Civile

Struttura di Missione - D.P.C.M. 15 Giugno 2007 O.P.C.M. 19 Marzo 2008



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Assessorato dei Lavori Pubblici**

UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO  
**Dott. Guido BERTOLASO**

STRUTTURA DI MISSIONE  
**Dott. Ing. Raniero FABRIZI**

## REVISIONI

N°	data	redatto	contr.	approv.	Motivo della revisione
0	Marzo 2009	Tanca	Tanca	Trombino	Emissione
1					
2					
3					

PROG. N°

DIS. N°

DATA **Marzo 2009**

SCALA ---

## **RACCORDO STRADALE FUNZIONALE** **TRA LA ROTATORIA D'ACCESSO ALL'AEROPORTO** **"OLBIA COSTA SMERALDA" E LA S.S. 199**

LOTTO 9°- 1° e 2° STRALCIO  
DELLA S.S. 199 "SASSARI-OLBIA"

## **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

TITOLO :

**Vol. 12 Quadro Riferimento Ambientale**  
**Interazione tra i fattori ambientali**  
**Relazione tecnica**

ALLEGATO  
N°

IL PROGETTISTA

A.T.I. :



**C. LOTTI & ASSOCIATI**  
SOCIETA' DI INGEGNERIA S.p.A. - ROMA

**STUDIO ASSOCIATO**

Ing. F. COCCO / Ing. P.A. TROMBINO

**RACCORDO STRADALE FUNZIONALE TRA LA ROTATORIA  
D'ACCESSO ALL'AEROPORTO "OLBIA COSTA SMERALDA" E  
LA S.S. 199  
LOTTO 9 1° E 2° STRALCIO DELLA S.S. 199 "SASSARI-OLBIA"**

**STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE  
AI SENSI DEL D. LGS. 152/06 COSÌ COME MODIFICATO IN BASE AL D.LGS 4/2008**

**VOL. 12**

**QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE  
INTERAZIONE TRA I FATTORI AMBIENTALI**

**RELAZIONE TECNICA**

N° PROGETTO: <b>B279.A.001</b>			N° ALLEGATO:		
0	03/2009	EMISSIONE	TANCA	TANCA	TROMBINO
1					
2					
3					
4					
<i>revisione</i>	<i>data</i>	<i>descrizione</i>	<i>redatto</i>	<i>controllato</i>	<i>approvato</i>

## INDICE

1. INTERAZIONE FRA I FATTORI AMBIENTALI .....	3
-----------------------------------------------	---

## **1. INTERAZIONE FRA I FATTORI AMBIENTALI**

L'analisi delle caratteristiche ambientali del territorio interessato dal tracciato di progetto e la valutazione dei potenziali impatti attesi, ha permesso di valutare la presenza o meno di porzioni di territorio, particolarmente sensibili e/o vulnerabili, per le quali si prevede un'interazione tra gli impatti associabili a fattori ambientali (aria, rumore, aspetti naturalistici, paesaggio, ecc.).

Rimandando l'analisi dettagliata all'interno del Quadro di Riferimento Ambientale per ogni singolo fattore, nel presente volume si restituisce una valutazione circa le possibili interazioni tra impatti in determinate zone dell'area in studio.

Di fatto, nel Lotto 9, non si rileva la presenza di aree a particolare sensibilità ambientale e non si interferisce con nessun corpo idrico rilevante, risulta quindi difficile valutare diversi fattori di pressione concorrenti in concomitanza di una specifica area.

Gli unici fattori da prendere in esame sembrano essere quindi l'impatto acustico e atmosferico.

Gli impatti sulla componente naturalistica sono da ritenersi limitatamente aggiuntivi all'impatto arrecato dall'attuale S.S. 199, poiché la strada di progetto è prevista in buona parte in sovrapposizione sulla sede stradale attuale.

Non si registra quindi un effetto aggiuntivo dell'interruzione della continuità territoriale, almeno per quanto riguarda le poche specie terricole che saranno favorite dalla frequenza di opportuni passaggi faunistici (tombini, sottopassi, ecc.).

Diversamente, per quanto riguarda l'avifauna, la maggiore intensità e velocità dei transiti potrà accrescere i rischi legati alle collisioni con i veicoli (una delle principali cause di mortalità).

Le interferenze con gli ambienti naturali sono associate anche alla perdita di fasce di vegetazione naturale del tutto trascurabili nel caso in esame.

La realizzazione del proposto intervento sarà inoltre sfruttata per introdurre, laddove possibile e proficuo, alcuni elementi di riqualificazione naturalistica nelle scarpate dei rilevati.

Durante la fase di realizzazione dell'opera, le emissioni acustiche e di gas in atmosfera dei mezzi d'opera, rappresentano ulteriori attività d'impatto le cui interazioni comportano una pressione ulteriore a carico dei fattori ambientali sopra evidenziati.

In queste fasce di territorio dovranno pertanto adottarsi le massime accortezze per la mitigazione degli impatti ambientali in fase di costruzione (vedi Relazioni Vol. 5 e 9).